22. Riflessioni sulla Parola della III Domenica di Quaresima - A – 2026

L'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna

Giovanni con un **ardito simbolismo** di progressivo innamoramento tra Cristo e la Samaritana,
(*questa donna simboleggia il popolo di Israele, ma anche la Chiesa*)
ci racconta il motivo profondo che ha indotto il Verbo eterno ad incarnarsi.
Lasciamoci coinvolgere chiedendogli che **ci dia l'Acqua della Vita.**

Il pozzo,
il luogo dove tutti i viandanti facevano sosta, si ristoravano, ritempravano le forze.
il luogo dove la comunità si incontra e intesse le relazioni più profonde.
il luogo dell'incontro fra innamorati che poi finiscono per sposarsi.

Qual è la sete di Gesù?… un bisogno profondo: si spoglia della divinità, per farsi vicino…
Vuole te, vuole me, vuole ciascuno di noi, non vuole perderci.
Gesù, Misericordia infinita, è innamorato di ciascuno di noi, **vuole darci Amore.**

La Samaritana. Chi è questa donna?
I suoi amori sono simbolo dei **nostri bisogni più veri** che tormentano il nostro cuore,
come quelli storici di Israele, la Sua sposa, come la Chiesa di oggi:
pace, **amore**, serenità, speranza, **felicità**, coerenza, la nostra **sete di Dio**.
Sono questi i bisogni che **ogni uomo** sperimenta,
sono il motivo dei nostri innamoramenti.

L'acqua del pozzo non toglie la sete
Tentativi umani per placare questa sete che nessuna "cosa" materiale riesce a soddisfare.
Senza l'acqua viva di Cristo, finiamo in avventure, passioni, amori sbagliati, peccati.

Qual è la reazione del Signore?
Il ripudio, il divorzio, il castigo? Non se ne parla nemmeno:
A costo di umiliarsi (fino alla morte di croce) davanti alla sposa infedele,
Gesù riprende a corteggiarla, perché **l'unico suo obiettivo è riconquistarla.**

Non giudica, non condanna, rilancia, offre se stesso, acqua viva: ***se tu sapessi il dono di Dio.***
L'acqua viva che Gesù offre è lo Spirito di Dio,
è la partecipazione alla stessa vita di Dio, i Sacramenti; quell'amore che riempie i cuori.
Chi si lascia guidare da questo Spirito ottiene la pace e non ha bisogno d'altro.

L'incontro con Gesù ha trasformato la Samaritana in una creatura nuova
e l'ha abilitata ad essere testimone e anche evangelizzatrice: essa corre dunque in città
ad annunciare a tutti di aver incontrato **il Messia, sorgente di ogni dono.**

Questo percorso è proposto anche a noi: lasciamoci ammaestrare da questo Vangelo.
Dio sta dalla nostra parte e ci capisce bene anche quando scegliamo strade sbagliate.
Signore dammi quest'acqua che in me diventa sorgente che zampilla…

L'unico luogo in cui è possibile adorare Dio in Spirito e verità
è Il cuore di ciascuno di noi, perché è lì che risiede il Signore,
perché siamo **corpo di Cristo (2Cor 13,5) e tempio dello Spirito (1Cor 6,19)!**

Ecco il nostro Dio. Dio è **amore** che crea,
Dio è **carità** che si dona,
Dio è **Misericordia** che ci attira a sé,
si fa vicino per non abbandonarci e riattirarci nel suo cuore di **Padre**,
per mezzo del **Figlio**, nell'agire dello **Spirito,** nella vita eterna in Lui.